

1916

Del porto di Castions di Strada e della ferrovia Udine -Mortegliano

di Basello Luigi

Un canale navigabile Castions di Strada fino al mare? No, non si stupisca il lettore. Qualunque venga a visitare la vasta zona delle risorgive sottostanti a questo paese, si persuaderà che di acqua c'è né tanta da formare un canale navigabile.

Ebbene, siccome questa vastissima zona, si tratta di oltre 15 Km. quadrati, è costituita di quasi interamente di terreno fertilissimo, che se lavorato e coltivato secondo gli insegnamenti della moderna agricoltura, darebbe frutti rilevantissimi, dato che i corsi d'acqua da esso derivati sono attualmente del tutto insufficienti al prosciugamento, la necessità di costruire un altro ben più capace canale appare d'un sempre più evidente maggiore urgenza.

Veramente, un regolare Consorzio come in precedenza fu detto, del quale è presidente il conte Andrea Caratti, si è di già costituito allo scopo di incanalare le nocive acque derivanti dal torrente Cormor, ma dato che il comune di Muzzana si oppose energicamente, sembra che questa opposizione abbia portato grandi difficoltà per l'attuazione del progetto di questa importantissima ed utile opera.

Ora però, considerando che per la sua parte e nell'interesse proprio, il comune di Carlino, ottenuti grandi e finanziari appoggi, stà rimodernando il fiume Zellina in modo così ampio da poterlo renderlo navigabile per una lunghezza di 10 Km., cioè dal paese stesso sino al porto S. Andrea, é prevedibile che queste difficoltà verranno questa volta felicemente superate, cioè dirigendo queste acque nocive nel suddetto fiume non distante dalle foci del Cormor.

Ad un'altro Km. poi più ad est del fiume Zellina stesso, e ad uno verso sud da Castions, esistono due corsi d'acqua il Selvotta e il Rateletto i quali, dato che non hanno un sufficiente canale di sbocco, intasandosi arrecano un gran danno al terreno circostante.

Ecco dunque che, facendo convergere questi due fiumiciattoli in quello maestro, che sarebbe il Zellina, questo diverrebbe in seguito d'una grandezza

tale da renderlo sicuramente navigabile.

Considerando quindi i grandi sussidi che finalmente il nostro provvido Governo si è deciso ad accordare a questi lavori di bonifica, è probabilissimo, se non certo, che anche questa opera andrebbe a risanare una tra le più vaste zone del nostro Friuli dette “*delle risorgive*”.

Per i benefici commerciali che la navigabilità di questo canale non saranno solo per la zona bonificata, ma saranno evidenti per l'intera provincia, in particolare per la città di Udine che avrebbe così un suo porto, cioè il mare ad una distanza di soli 20 km., cioè una distanza inferiore di oltre 10 km. in meno rispetto a tutti gli altri porti esistenti nel nostro Friuli.

**I possedimenti
dei conti
Caratti a
Paradiso.
Carta di
Anton Von
Zach**

